

Il Labirinto della Masone

È il più grande del mondo ed è un dedalo elegante e seducente, un parco culturale dal fascino unico, disponibile per eventi aziendali e privati

Il Labirinto della Masone è stato progettato da Franco Maria Ricci, editore, graphic designer e bibliofilo, nella sua tenuta di campagna a Fontanellato. È facilmente raggiungibile grazie alle vicine uscite autostradali di Parma Ovest e Fidenza. Si estende per sette ettari di terreno ed è costituito da 200 mila piante di bambù di venti specie diverse.

L'idea di Franco Maria Ricci nasce dall'incontro con lo scrittore argentino Jorge Luis Borges, affascinato da sempre dal simbolo del labirinto. Il progetto, a lungo solo immaginato, è stato completato nel 2015, anno dell'apertura al pubblico. Un percorso affascinante, che incanta e stimola la riflessione, dove ci si perde e, perdendosi, si ritrova sé stessi.

Oltre cinquecento opere d'arte sono in mostra negli spazi espositivi

È la Collezione d'Arte di Franco Maria

Ricci, che attraversa cinque secoli di Storia dell'Arte, dal '500 al '900, tra sculture, oggetti d'arte e quadri, affiancata da uno spazio per mostre temporanee e da una Biblioteca. Un luogo originale e multiforme, vivace e cosmopolita, divenuto ormai un punto di riferimento per il territorio di livello internazionale.

Non stupisce quindi l'entusiasmo di Ricci nell'apprendere dell'elezione di Parma, l'amata città natale, quale Capitale Italiana della Cultura 2020.

Un luogo suggestivo per incentive e team building

Alle aziende che organizzano eventi il Labirinto della Masone offre un'ambientazione davvero sorprendente ed estremamente versatile. Gli spazi interni ed esterni, disposti attorno a due corti, quella d'ingresso e quella centrale, sono dotati delle migliori tecnologie e perfetti per scenografiche cene, feste, spettacoli



FRM firma il logo Parma Capitale della Cultura 2020

Franco Maria Ricci ha disegnato il logo della candidatura di Parma quale Capitale Italiana della cultura 2020, ed è anche l'autore di questo testo:



“Evviva! È stata la mia prima reazione quando ho saputo che Parma si candida a Capitale Italiana della Cultura.

È da tanto che noi parmigiani siamo Capitale: prima coi Farnese e i Borbone, poi con Napoleone e infine con il Ducato di Maria Luigia, Parma ha sempre avuto l'allure di una città internazionale, colta, cosmopolita. Se, viaggiando, visitando le grandi città del mondo, non mi sono mai sentito a disagio, forse è proprio a causa del mio DNA parmigiano.

Quest'idea delle Capitali mobili, migranti, è qualcosa di abbastanza nuovo e intelligente: un grande riflettore illumina col suo cono di luce ora una città e ora l'altra, come il proscenio di un teatro.

Qui a Parma tutto è pronto, mi sembra.

Come nelle scene di massa di un'opera lirica, Antelami, il Correggio, il Parmigianino, Bodoni, Verdi occupano il centro coreografico della composizione; tutt'intorno una folla di poeti, registi, imprenditori, artigiani, donne belle e sapienti; insomma il popolo di Parma, di generazione in generazione.

Da qualche parte ci sono io. Il Tempo, con le sue antipatiche suddivisioni, non esiste più. Siamo tutti riuniti.

Che il sipario si alzi! Che la luce dei riflettori ci inondi!”

Franco Maria Ricci

e open day. È possibile riservare alcune sale o anche l'intero complesso. Le sale della Corte centrale, nel cuore del Labirinto, possono ospitare complessivamente 500 persone, più di mille se si considerano anche gli spazi esterni.

Una ristorazione e un'ospitalità a regola d'arte

Massimo Spigaroli, chef stellato locale, firma la ristorazione del Labirinto della Masone, che comprende il Ristorante al



Bambù, perfetto per cene di gala ed eleganti business lunch, e il Caffè, pensato per pause all'insegna del gusto, dove è anche possibile acquistare le migliori produzioni della famiglia Spigaroli. Anche il servizio di catering per gli eventi interni al Labirinto è gestito da loro.

Completano l'offerta un ampio parcheggio, un servizio di trasporto e di accoglienza (su richiesta).

Di recente, nel cuore del complesso, sono state inaugurate due Suites, con decorazioni e opere d'arte originali, composte da ampio salotto, camera da letto matrimoniale e doppio bagno, dotate dei più moderni comfort. P.T.



The Masone Maze

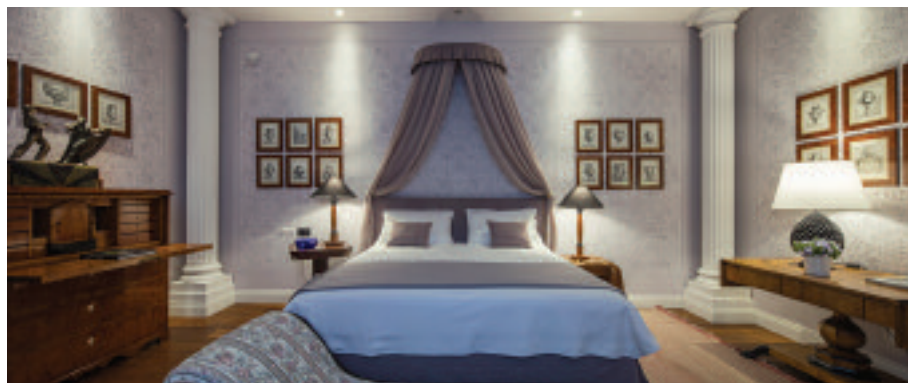
The largest maze in the world, both elegant and seductive, a cultural park with a unique allure, available for both corporate and private events



The Masone Maze was designed by Franco Maria Ricci, editor, graphic designer and bibliophile, from his country estate in Fontanellato. What's more, it's easy to reach thanks to the nearby motorway exits of Parma Ovest and Fidenza. The maze extends over seven hectares and is made up of two-hun-

dred thousand bamboo plants of twenty different species.

Franco Maria Ricci came up with the idea thanks to a meeting with the Argentinian writer Jorge Luis Borges, who had forever been fascinated by the maze symbol. The project, which took a long time getting off the drawing board, was complet-



ed in 2015, when it opened to the public. A truly fascinating path, which enchants its visitors and stimulates reflection, where you can lose yourself and, once lost, rediscover yourself.

More than five-hundred works of art on display

That is to say the Art Collection of Franco Maria Ricci, covering five centuries of the History of Art from the sixteenth through to the twentieth centuries, including sculptures, objects of art and paintings, in addition to an area dedicated to temporary exhibitions and a Library.

An original and multiform, lively and cosmopolitan space, which has now become a point of reference for the territory at an international level.

Ricci's enthusiasm upon learning that Parma, his beloved native city, had been voted the Italian Capital of Culture 2020, therefore comes as no surprise.

An evocative location for team building and incentives

For events organisation companies, The Masone Maze offers a truly surprising and extremely versatile setting. The indoor and outdoor spaces designed around two courtyards, one at the entrance and another central one, feature the latest technology and offer the perfect setting for spectacular dinners, parties, performances and open days. Visitors have the option to book either a few rooms or the entire complex. The rooms of the Central Court, in the heart of the maze, can host up to 500 people or more than a thousand if the outdoor spaces are also considered.

The highest quality dining and hospitality

Massimo Spigaroli, a local Michelin star chef, is responsible for the dining offer at the Masone Maze, which includes the Bamboo Restaurant, perfect for gala dinners and elegant business lunches, and the Café, designed for delicious breaks, where you can also purchase the best products of the Spigaroli family. The catering service for private events at the

FRM, author of the Parma Capital of Culture 2020 logo

Franco Maria Ricci designed the logo for Parma's candidature as Italian Capital of Culture 2020, and is also the author of the following text:



"Hurray! That was my initial reaction when I first heard about Parma's candidature as Italian Capital of Culture.

Us 'parmigiani' have been the Capital for a long time: first with the Farnese and Bourbons, then with Napoleon and finally with the Duchy of Maria Luigia. Parma has always had the allure of an international, cultural and cosmopolitan city. If I have never felt comfortable travelling and visiting the world's big cities, it may well be because of my 'parmigiano' DNA.

This idea of moving, migrant Capitals, is something quite new and smart: a big reflector lights up first one city and then another with its big cone of light, like the proscenium of a theatre.

Here in Parma everything is ready, I think.

Just like the crowd scenes of a lyrical opera, Antelami, Correggio, Parmigianino, Bodoni, Verdi occupy the choreographic centre of the composition; all around there are poets, directors, businessmen, artisans, beautiful and wise women; that is to say, the people of Parma, from generation to generation.

Somewhere there's me. Time, with its unpleasant subdivisions, no longer exists. We are all reunited. Raise the curtains!

May the light of the reflectors shine upon us!"

Franco Maria Ricci

Maze is similarly managed by the Spigaroli family.

The offer is completed by a large car park, transport and welcoming service (upon request). Two Suites at the heart of the complex were recently inaugurated, finished with original decorations and works of art and featuring a large sitting room, double bedroom and double bathroom, all with modern comforts. P.T.

